

Sin dal 2004 sono attivi nel Comune di Porto Venere i “Cantieri dell’Urbanistica Partecipata” che, con la preziosa guida del prof. Giorgio Pizziolo, docente di Urbanistica presso l’Università di Firenze, hanno elaborato e messo a punto un modo particolarmente innovativo di affrontare i complessi problemi del nostro territorio.

Dall’autunno 2006, a seguito della Convenzione tra Comune di Porto Venere, Autorità Portuale della Spezia e Università di Firenze, i Cantieri hanno elaborato e prodotto due documenti preparatori alla definizione del Fronte Mare delle Grazie e del Fezzano che, al di là delle singole indicazioni per tratti di costa, hanno la caratteristica innovativa di voler fornire un quadro unitario che permetta di raggiungere una percezione complessiva del territorio e quindi dell’intero “ambiente di vita”.

Questo percorrere, osservare e studiare il territorio non poteva non scontrarsi con l’impianto di rigassificazione che la società GNL Italia gestisce da ormai 40 anni nella baia di Panigaglia. Quando nel giugno 2007 la società ha presentato un Piano di ampliamento che sconvolgerebbe ancora di più il già fragile e prezioso ecosistema del territorio del Comune di Porto Venere e dell’intero Golfo della Spezia, i Cantieri hanno presentato le loro Osservazioni ed hanno poi prodotto altri documenti, frutto di studi accurati.

L’esperienza della partecipazione ha contribuito a creare nei cittadini un senso di appartenenza al territorio ed è vissuta come un importante momento formativo che, andando oltre le soluzioni operative proposte, rappresenta il vero successo dell’iniziativa.